

Al Sindaco del Comune
di Arquata del Tronto
e p.c. al Segretario Comunale
dott.ssa Serafina Camastra

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/12/2017 – Verbalizzazione - Precisazioni

Il sottoscritto Leonardo Gabrielli, Consigliere del Comune di Arquata del Tronto, con la presente significa con esattezza quanto espresso in sede di Consiglio e non correttamente verbalizzato così come riportato nella deliberazione di cui all'oggetto.

Nello specifico, lo Scrivente non ha espresso quanto riportato e verbalizzato nell'ultimo periodo a pag. 4 della deliberazione in commento: *"SENTITO il consigliere Gabrielli il quale sollecita tutti i presenti ad evitare campanilismi. Il centro di aggregazione di Pretare è a disposizione di tutti, non si possono costruire centri dove non c'è più nessuno. Non potrà essere più come prima e bisogna prenderne atto, occorre guardare al nuovo. Trisungo e Borgo rimarranno nei ricordi dato che nel futuro non ci saranno."*

In particolare **NON** è stata mai utilizzata l'espressione "...Trisungo e Borgo rimarranno nei ricordi dato che nel futuro non ci saranno.", ancorché considerazioni che, per il loro tenore, possano aver dato adito ad un pensiero analogo.

L'intenzione dello Scrivente durante il suo intervento era quella di manifestare ai cittadini la volontà di una maggiore unità di Comunità dopo gli eventi sismici dell'ultimo biennio. Sentiti gli interventi del pubblico durante la seduta consiliare, si è cercato di esternare tale pensiero dichiarando che lo spirito guida per il raggiungimento di una maggiore coesione sociale non fosse meramente incentrato sulla realizzazione di strutture definibili "di prossimità", ovvero immediatamente a ridosso di ogni S.A.E. realizzata; tra l'altro è stato costruito un centro aggregativo in ogni villaggio S.A.E. con esclusione dell'area denominata "Borgo 1" (per insufficienza di spazi e con la possibilità, comunque, di poter fornire supporto a tale esigenza in uno dei container che ospitavano il Comune in precedenza) e si è evidenziato come la struttura aggregativa prevista nell'area denominata "Borgo 2" non dista da coloro che sono ospitati nelle S.A.E. dell'area "Borgo 1" tale da renderla non fruibile, pertanto, pienamente utilizzabile da tutti così come tutti i cittadini possono utilizzare le diverse strutture comunali insediate post-terremoto.

Tanto premesso, l'espressione censurata: *"Trisungo e Borgo rimarranno nei ricordi dato che nel futuro non ci saranno"*, non rappresenta assolutamente quanto da me espresso, non solo per l'impossibilità di poter definire ciò che potrà o non potrà essere ricostruito ma soprattutto perché completamente alieno rispetto alle mie aspettative di un futuro del territorio arquatano totalmente ricostruito ed incentrato su una maggiore unità dei cittadini che vi abitano.

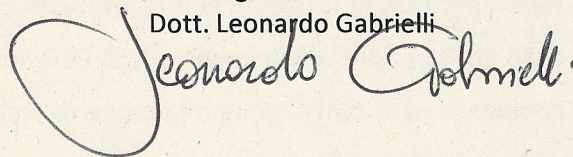
Nella speranza che, comunque, tale erronea verbalizzazione delle mie dichiarazioni in seduta Consiliare sia frutto di una mera discrasia e nella convinzione che l'intendimento del verbalizzante non corrisponda affatto alla realtà dei fatti, invito formalmente, nel Prossimo Consiglio Comunale, ad affrontare nell'O.d.G. tale circostanza e a correggere le dichiarazioni riferibili alla mia persona conformemente alle mie reali intenzioni siccome trasfuse nella presente istanza.

Tanto dovevo a tutela della mia precipua situazione giuridica.

Distinti saluti.

Arquata del Tronto, 16/01/2018

Il Consigliere Comunale
Dott. Leonardo Gabrielli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Leonardo Gabrielli', written over the printed name.